



COMUNE DI BORGO PRIOLO

Piazza Cribellati n. 2 – 27040 Borgo Priolo (PV)

Tel. 0383/872214 P.IVA 00468890181

E-mail: info@comune.borgopriolo.pv.it

PEC: comune.borgopriolo@legalpec.it

Cari concittadini,

la gestione dei rifiuti è una delle sfide più importanti in tema di salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile del nostro territorio. Prevenire l'eccessiva produzione di scarti e fare una buona raccolta differenziata, recuperando tutti i materiali possibili, sono i principi basilari di una corretta gestione integrata dei rifiuti.

Nei prossimi mesi ci troveremo insieme ad affrontare un importante cambiamento nel sistema di raccolta dei rifiuti, con l'avvio della raccolta differenziata puntuale mediante contenitori stradali ad apertura regolamentata con tessera personale.

Le attuali norme nazionali ed europee impongono il raggiungimento di alte percentuali di raccolta differenziata, al fine di non incorrere in sanzioni con aggravio sulle utenze TARI.

Il sistema ritenuto più efficace per differenziare di più e, di conseguenza, per avere una minore quantità di rifiuti indifferenziati è risultato quello della raccolta rifiuti con cassonetti stradali dotati di sistemi di controllo degli accessi mediante tessera elettronica, che permette l'identificazione dell'utente.

L'intero progetto denominato **“Oltrepò Pavese Smart Land – Unione di Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò” Comunità ed Innovazione per fare la Differenza** è stato integralmente finanziato con Fondi Europei del PNRR.

Nell'ambito del territorio comunale sono previsti complessivamente n. 63 batterie per la **Raccolta di Prossimità**, ogni batteria sarà costituita da n. 1 contenitore per la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (Umido), n. 1 per la raccolta di Carta e cartone, n. 1 per la raccolta di Plastica e n. 1 per la residuale raccolta indifferenziata. Rimane invariata ubicazione e modalità di raccolta del vetro.

I cassonetti saranno dotati di serratura elettronica, apribile esclusivamente da parte dalle utenze TARI del comune, con apposita tessera personale.

Con questo accorgimento si eviteranno anche i possibili inquinamenti ed utilizzi dei cassonetti da parte di utenti non residenti nel nostro Comune.

In allegato alla presente lettera vi sono n. 2 tessere, numerate ed assegnate alla sua utenza TARI, che permetteranno l'apertura dei contenitori posizionati nell'ambito di TUTTO il territorio Comunale nei quali poter conferire le varie tipologie di rifiuto differenziato.

Ad ogni utenza domestica verrà consegnato un contenitore o mastello da Lt. 10,00 per la raccolta domiciliare della frazione organica, mentre alle utenze commerciali verranno consegnati contenitori di dimensioni adeguate all'attività, da ritirarsi presso gli uffici comunali di Piazza Cribellati, 2.

L'obiettivo principale è volto alla salvaguardia del nostro ambiente, del nostro territorio rappresentato dal motto **"OGNI RIFIUTO AL SUO POSTO PER UN BORGO PIU PULITO"**, ove l'impegno dei cittadini è fondamentale per migliorare la qualità della vita di tutti, assolvendo gli obblighi normativi di differenziazione della raccolta dei rifiuti.

Gli uffici comunali e dell'ASM Voghera saranno a disposizione per risolvere le difficoltà ed i problemi che inevitabilmente si presenteranno in questa prima fase di avvio del progetto.

A tal fine l'Amministrazione Comunale, unitamente al personale del comune e dell'ASM Voghera, sta organizzando un incontro con la cittadinanza che si terrà il giorno

MARTEDI 31 MARZO 2026 alle ore 20,30

presso la sede Municipale, in modo da poter rispondere efficacemente ad ogni domanda o dubbio in merito.

Vi aspetto numerosi

Un cordiale saluto.

Borgo Priolo 03/03/2026



IL SINDACO
Andrea Giganti

CASSONETTO DELL'ORGANICO
COSA CI VA DENTRO?



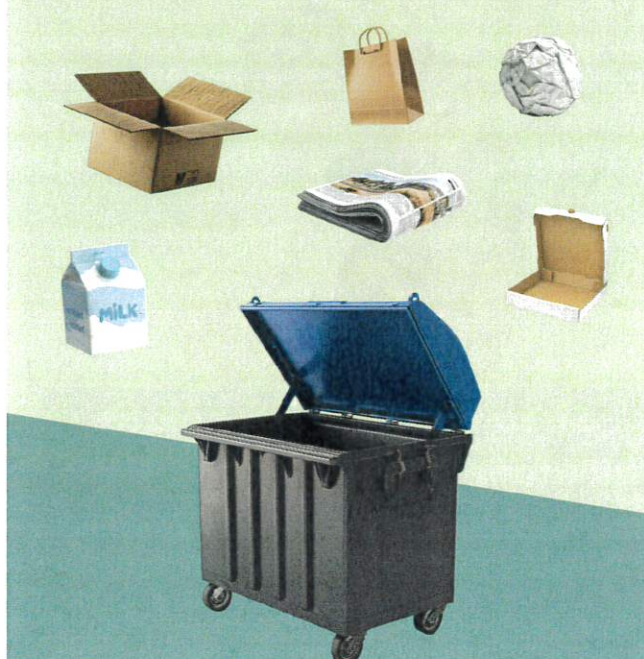
CASSONETTO DELLA PLASTICA
COSA CI VA DENTRO?

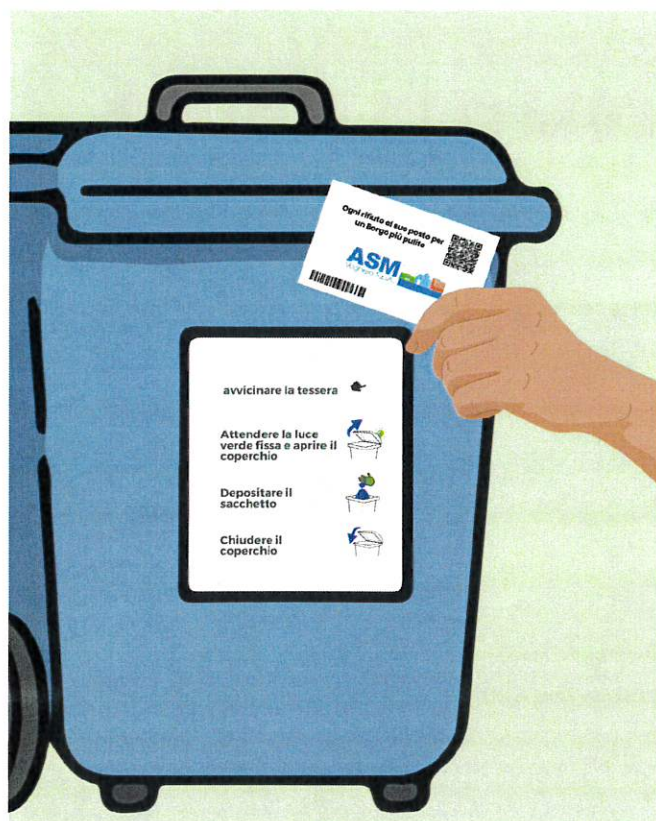


CASSONETTO DELL'INDIFFERENZIATO
COSA CI VA DENTRO?



CASSONETTO DELLA CARTA
COSA CI VA DENTRO?





I cassonetti sono sempre accessibili?



Le postazioni sono attive 24/7!

Posso usare una tessera per più persone della stessa famiglia?



Sì. La tessera è associata all'utenza TARI, non al singolo individuo. Ogni utenza TARI ha a disposizione due tessere.

Un gesto responsabile oggi significa un risparmio per tutta la comunità domani.



Abbandono di rifiuti non pericolosi

1. Salvo che il fatto costituisca PIU' GRAVE REATO((,)) chiunque, in violazione delle disposizioni degli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee e' punito CON L'AMMENDA da millecinquecento a diciottomila euro. Quando l'abbandono o il deposito vengono effettuati mediante l'utilizzo di veicoli a motore, al conducente del veicolo si applica, altresì, la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da ((quattro)) a ((sei)) mesi((. Si applicano le disposizioni di cui)) al Titolo VI, Capo II, Sezione II del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

1.1. Salvo che il fatto costituisca PIU' GRAVE REATO, i titolari di imprese e i responsabili di enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2 sono puniti con l'arresto da sei mesi a due anni o con l'ammenda da tremila a ventisette mila euro.

1.2. *((Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque, in violazione delle disposizioni locali sul conferimento dei rifiuti, **ABBANDONA O DEPOSITA RIFIUTI URBANI ACCANTO AI CONTENITORI PER LA RACCOLTA PRESENTI LUNGO LE STRADE** e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 1.000 euro a 3.000 euro. Se la violazione e' commessa facendo uso di veicoli a motore, si applica, altresì, **LA SANZIONE AMMINISTRATIVA ACCESSORIA DEL FERMO DEL VEICOLO PER UN MESE** ai sensi dell'articolo 214 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285)).*

1-bis. Fuori dai casi di cui all'articolo 15, comma 1, lettera f-bis), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, quando l'abbandono o il deposito riguarda rifiuti ai sensi degli articoli 232-bis e 232-ter del *((presente decreto))*, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 80 euro a 320 euro.

1-ter. L'accertamento delle violazioni di cui *((ai commi 1.2 e 1-bis))* PUO' AVVENIRE SENZA CONTESTAZIONE IMMEDIATA ATTRAVERSO LE IMMAGINI RIPRESE DAGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA POSTI FUORI O ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI. Il Sindaco del Comune in cui e' stata commessa la violazione di cui al comma 1-bis e' competente all'applicazione della correlata sanzione amministrativa pecuniaria.

2. Il titolare del centro di raccolta, il concessionario o il titolare della succursale della casa costruttrice che viola le disposizioni di cui all'articolo 231, comma 5, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro duecentosessanta a euro millecinquecentocinquanta.

3. Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, comma 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3, e' punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Nella sentenza di condanna o nella sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il beneficio della sospensione condizionale della pena puo' essere subordinato alla esecuzione di quanto disposto nella ordinanza di cui all'articolo 192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3.

